



UNIVERSITÀ DI PISA

DIRITTO DOGANALE E DELLA CONCORRENZA NEI TRASPORTI

DONATO VESE

Anno accademico	2023/24
CdS	ECONOMIA E LEGISLAZIONE DEI SISTEMI LOGISTICI
Codice	005NN
CFU	6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
DIRITTO DELLA CONCORRENZA NEI TRASPORTI	IUS/05	LEZIONI	21	DONATO VESE
DIRITTO DOGANALE	IUS/12	LEZIONI	21	MATTEO BUSICO

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il primo modulo sul Diritto della concorrenza nei trasporti fornisce una conoscenza del diritto positivo europeo e italiano sulla tutela pubblica della concorrenza, con particolare attenzione ai fenomeni economici. Nell'analisi dei casi verrà usato il metodo della Law and Economics. Le lezioni saranno svolte in modo seminariale, con discussioni ed esercitazioni sui casi, attraverso la partecipazione attiva degli studenti. Il secondo modulo sul Diritto doganale si prefigge di offrire agli studenti una formazione specifica nel campo delle accise e dei tributi doganali secondo un orientamento prevalentemente giuridico.

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze si accerta al termine del corso con un esame finale per ciascuno dei due moduli e con voto complessivo unico, secondo le modalità indicate nello specifico campo.

Il modulo sul diritto della concorrenza nei trasporti prevede in alternativa (da decidere sulla base delle preferenze degli studenti)

- una prova intermedia scritta con n. 10 domande a risposta multipla, il cui risultato è basato su di una media ponderata in base alla difficoltà di ogni quesito. Il superamento della prova scritta e il relativo punteggio, espresso in trentesimi, coprono 1/3 del programma d'esame. Tuttavia, nell'esame finale (orale), il docente potrebbe fare riferimento agli argomenti oggetto della prova scritta, quando ciò è utile ad una valutazione complessiva sulla preparazione e sulla capacità di ragionamento e problem solving dello studente.
- lo svolgimento (non in classe) di un saggio accademico su un tema libero scelto dallo studente, con modalità che saranno indicate dal docente.

Capacità

Al termine del corso: lo studente sarà in grado di svolgere una ricerca e una analisi delle fonti, della dottrina e della giurisprudenza relativa al diritto tributario e al diritto della concorrenza italiano ed europeo, intraprendere analisi critiche ed acquisire strumenti per il costante aggiornamento nella materia.

Modalità di verifica delle capacità

In sede di esame finale sarà valutato l'apprendimento e l'adeguato approfondimento della materia avuto riguardo agli argomenti inclusi nel programma anche al fine di verificare che sia stata acquisita capacità di inquadramento critico e metodologico degli stessi in linguaggio giuridico ed economico.

Comportamenti

Lo studente potrà acquisire capacità di inquadramento critico e metodologico della materia anche al fine di risolvere casi concreti.

Modalità di verifica dei comportamenti

Durante i corsi verranno organizzate attività seminariali con il coinvolgimento, critico e propositivo, degli studenti presenti in aula.



UNIVERSITÀ DI PISA

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Per l'adeguato approfondimento della materia è fortemente consigliata la conoscenza delle fonti specifiche dell'ordinamento europeo e italiano, nonché dei principi fondamentali in materia di procedimento amministrativo, dei fondamenti dell'obbligazione e del sistema della responsabilità civile, sanzioni comprese.

Indicazioni metodologiche

Lezioni frontali, seminariali ed esercitazioni.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

1° modulo

- Nozione di concorrenza: dallo *Sherman Antitrust Act* (1890) alla disciplina italiana sulla concorrenza (legge 10 ottobre 1990, n. 287);
- Mercato rilevante e potere di mercato delle imprese;
- Abuso di posizione dominante;
- Intese restrittive della concorrenza;
- Articoli 101 e 102 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e artt. 2-3 della l. n. 287/1990: intese e accordi illeciti della concorrenza, *Patent Pools* e pratiche concordate;
- L'autorità nazionale della concorrenza (AGCM): istituzione, organizzazione, funzione (commento degli artt. 1, 10, 11, 12, 13, 14 della l. n. 287/1990).
- Disciplina delle operazioni di concentrazione;
- Dumping e anti-dumping;
- Articolo 107 del TFUE e disciplina sugli aiuti di stato;
- Poteri della Autorità per la Regolazione dei Trasporti (ART).

2° modulo

Il codice doganale U.E. ed i suoi principi fondamentali: struttura fondamentale, finalità, applicabilità.

Organi ed Agenzie nel diritto doganale: l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e le sue funzioni (organizzazione, attività tributaria ed extratributaria, finalità, poteri). L'attività di sdoganamento: principi generali. La figura del "doganalista".

La rappresentanza diretta ed indiretta in Dogana.

L'OEA, Operatore Economico Affidabile per le Dogane.

Destinazioni doganali e regimi doganali.

Gli elementi dell'accertamento: l'origine della merce; convenzioni internazionali, disposizioni del codice doganale e disciplina attuativa.

Bibliografia e materiale didattico

Testi consigliati

1° modulo (solo non frequentanti):

- Piero Fattori, Mario Todino, *La disciplina della concorrenza in Italia*, Il Mulino, Bologna, 2019 (solo le parti assegnate a lezione).

2° modulo:

B. Bellè, *Lineamenti di diritto tributario*, Wolters Kluwer, 2023, i primi quattro capitoli;

L. Tosi - R. Baggio, *Lineamenti di diritto tributario internazionale*, Cedam, 2022, capitolo VII, da pag. 247 a pag. 284.

Indicazioni per non frequentanti

Modulo di diritto della concorrenza nei trasporti:

Gli studenti che non hanno potuto seguire le lezioni potranno preparare l'esame sul seguente manuale:

- Piero Fattori, Mario Todino, *La disciplina della concorrenza in Italia*, Il Mulino, Bologna, 2019 o, se ancora non presente in biblioteca, edizione 2014.

Modulo di Diritto doganale:

B. Bellè, *Lineamenti di diritto tributario*, Wolters Kluwer, 2023, i primi quattro capitoli;

L. Tosi - R. Baggio, *Lineamenti di diritto tributario internazionale*, Cedam, 2022, capitolo VII, da pag. 247 a pag. 284.

Modalità d'esame

La prova orale consiste in un colloquio tra il candidato e il docente, o anche tra il candidato e collaboratori del docente titolare. La prova orale è superata se il candidato mostra di aver compreso le nozioni fondamentali della materia ed è in grado di ragionare su casi pratici della materia.

Per il modulo di Diritto della concorrenza nei trasporti si terrà conto della prova intermedia o del saggio accademico.